

Oggetto: Comune di GIULIANO di Roma – Piano Regolatore Generale.
(Deliberazione consiliare n. 5 del 29.11.1999).

LA GIUNTA REGIONALE
Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 3 gennaio 1978, n. 1;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72;

VISTA la legge regionale 8 novembre 1977, n. 43 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38

PREMESSO che con deliberazione consiliare n. 5 del 29.11.1999, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Giuliano di Roma (FR) ha adottato il Piano Regolatore Generale del proprio territorio;

CHE durante la fase istruttoria del predetto PRG, è pervenuta all'Assessorato all'Urbanistica e Casa la richiesta di approvazione delle seguenti delibere di adozione di varianti allo strumento urbanistico generale adottato:

- deliberazioni consiliari n. 1 del 21.2.2000, "Progetto Casa Famiglia Loc. Madonna della Speranza – Riduzione zona di rispetto cimiteriale", corredata da planimetria stralcio del Fg. catastale n. 23 e dal parere 24.1.2000, n. 400 della A.S.L. di Frosinone, e n. 2 del 21.2.2000 "Variante integrativa PRG.", corredata dall'elaborato Tav. 10C - "Variante integrativa alla Tav. 10A del PRG adottato";
- delibera consiliare n. 20 del 22.5.2001, avente per oggetto "Approvazione progetto esecutivo realizzazione area di emergenza da utilizzare in caso di calamità naturali", adottata ai sensi della legge n. 1 del 3.1.1978, corredata dai seguenti allegati: Tav. 1, 1a, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e dalle Tav. A, B, C, D, E, F e G;

CHE con nota in data 8.8.2001, pervenuta il 10.8.2001, il Comune ha provveduto ad integrare la documentazione del PRG con l'elaborato "Tavola integrativa", come richiesto dall'Assessorato all'Urbanistica e Casa;

CHE a seguito delle pubblicazioni degli atti e degli elaborati summenzionati, avvenute nei modi e forme di legge:

- sono state presentate, avverso la deliberazione consiliare n. 5 del 29.11.1999 di adozione del PRG, n. 18 osservazioni nei termini ed una fuori termine, come di seguito elencate:



1157 14 NOV. 2003

9

1) Tambucci G. Battista, Giuseppe e Fabrizio; 2) Tambucci Renata Maria; 3) Felici Maria Giovanna; 4) Fabi Bianca in qualità di Segretaria della locale Sezione D.S.; 5) De Santis Alfredo, Antonio e Teresa ed altri; 6) Luzi Flavio e Antonio; 7) Soc. S.I.L.E.S.I. a r.l. di Roma; 8) Mondatori Domenico e Buraglia Tiziana; 9) De Santis Alvaro, Giuseppe e Maurizio; 10) Carpentieri Giulia e De Santis Lilia; 11) Fabi Anna ed altri; 12) Menconi Gabriele e Maselli Antonina; 13) Rossi Olga; 14) Luzi Fulvio e Antonio ed altri; 15) Rosi Augusto; 16) Circolo di Legambiente Lazio "L'eco della Valle"; 17) Culini Anna e Giuseppina; 18) Gioia Luciano e Maselli Alessandra. Porcu Antonio, fuori termine;

- avverso la variante al PRG, adottata con deliberazione consiliare n. 2 del 21.2.2000, non sono state presentate osservazioni come da certificazione 2.10.2000 del Segretario comunale;
- avverso la deliberazione consiliare n. 20 del 22.5.2001 di adozione dell'ulteriore variante al PRG adottato, è stata presentata un'unica osservazione nei termini da parte di: S.p.A. "Navarra" di Ferentino



VISTE le deliberazioni consiliari n. 49 del 9.10.1999, con la quale il Comune di Giuliano di Roma ha controdedotto alle osservazioni presentate avverso la delibera n. 5/99 di adozione del PRG, n. 32 del 26.9.2000, con la quale il Comune ha preso atto della mancanza di osservazioni alla delibera n. 2/2000 e n. 22 del 3.7.2001 con la quale lo stesso Comune ha controdedotto all'osservazione presentata avverso la delibera n. 20/01 di adozione della seconda variante al PRG adottato;

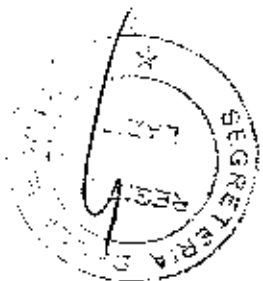
VISTE le note 23.11.2001, 6291/11/F e 6292/11/F, con le quali l'Assessore all'Agricoltura, competente in materia di usi civici, ha espresso parere favorevole al PRG e le certificazioni 9.2.2000, 2.10.2000 e 23.7.2001, con le quali il Sindaco ha dichiarato che i terreni interessati dal PRG e dalle varianti non sono gravati da usi civici;

VISTA la nota n. 1032 del 23.4.1997, con la quale, ai sensi dell'art. 20, let. F, della legge n. 833/78, il Settore Igiene e Sanità pubblica - Distretto "B" dell'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone ha espresso parere favorevole al PRG a condizione che "siano rispettate tutte le norme tecniche di attuazione degli elaborati inviati a questo Settore" e che "...per quanto riguarda l'eliminazione delle immissioni in atmosfera, si dovrà fare riferimento al DPR 203/88 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTA la nota n. 1845 del 3.3.1998, con la quale l'Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali, in riferimento all'istanza di nulla-osta per il PRG di che trattasi, ha espresso parere favorevole ai soli fini dell'art.13 della legge 2.2.1974, n. 64 a condizione che:

- le zone appartenenti alla 5^a e 6^a classe nella tav.5 "Carta della Zonizzazione sismica" e le aree classificate instabili e potenzialmente instabili nella tav.4 "Carta della Stabilità", che fa parte integrante della relazione geomorfologica, vengano escluse da qualsiasi intervento teso a modificare l'attuale stato dei luoghi, in quanto presentano caratteristiche di instabilità dovute a pendenza eccessiva e sono caratterizzate da versanti a franapoggio in strati degradati e intensamente tettonizzati;

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

- vengano precedute da accurate e puntuali indagini geologiche e geotecniche eventuali costruzioni nelle aree classificate nella 3^a e 4^a classe nella sopracitata tavola n.5;
- le restanti aree, oggetto di Piani Particolareggiati, dovranno acquisire, prima della delibera di adozione, ulteriore parere ai sensi dell'art.13 della legge 64/74;
- qualsiasi intervento edificatorio dovrà essere preceduto da dettagliate indagini geognostiche e geotecniche tese ad accertare la reale situazione litostratigrafica del terreno interessato dalle opere di fondazione e le caratteristiche di portanza del terreno stesso, allo scopo di definire nel modo appropriato il tipo di fondazione da adottare, il relativo dimensionamento, nonché la quota di imposta.

Tali ulteriori indagini dovranno essere allegare alla relazione di cui all'art.17 della legge 2.2.1974 n. 64 da presentarsi da Comune ed al Settore decentrato opere e lavori pubblici della regione Lazio a completamento della documentazione per l'esame del progetto.

- Le opere fondali insistano su di un solo litotipo di adeguato spessore esente da fenomeni di alterazione.

VISTA la successiva nota n. 13775 del 30.11.1998, con la quale lo stesso Assessorato U.T.V.R.A., non accogliendo la richiesta comunale tesa ad ottenere eventuale rettifica delle predette condizioni, ha confermato il suddetto parere e condizioni;

VISTA la nota n. 400 del 24.1.2000, allegata alla delibera n. 2/2000, con la quale, ai sensi dell'art. 338, del Testo Unico 27/7/1934, n. 1265 il Distretto "B" dell'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone ha espresso parere favorevole alla riduzione a 50 metri della fascia di rispetto cimiteriale per "il solo lato riportato in planimetria e nella relazione tecnica" della variante al PRG adottata con deliberazione consiliare n. 2 del 21.2.2000;



VISTA la nota n. 60 del 28.1.2002, n. 60 con la quale la XXI^a Comunità Montana dei Monti Lepini ed Ausoni e Valliva ha fatto proprio il progetto concernente la "Realizzazione area di emergenza da utilizzare in caso di calamità naturali" di cui alla delibera n. 20/2001;

CONSIDERATO che gli atti e gli elaborati relativi al PRG ed alle varianti in questione, presentati all'Assessorato Urbanistica e Casa, sono stati da questo sottoposti all'esame del Comitato Regionale per il Territorio;

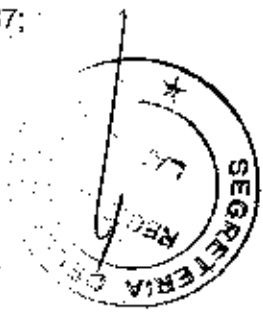
VISTO il voto n. 7/1 reso nell'adunanza del 4.7.2002 con il quale il predetto consesso ha espresso il parere che il PRG, integrato dalle sopracitate varianti, sia meritevole di approvazione con le modifiche ed prescrizioni specificate nel voto stesso, che possono essere introdotte d'ufficio ai sensi dell'art. 3 della legge 6.8.1967, n. 765;

[Handwritten signature]

CHE con il medesimo voto, il Comitato Tecnico Consultivo Regionale si è pronunciato anche in merito alle osservazioni presentate;

VISTA la nota n. 170 del 13.9.2002, con la quale l'Assessore Regionale all'Urbanistica e Casa ha inviato il voto sopracitato al Comune di Giuliano di Roma invitandolo a formulare al riguardo le proprie controdeduzioni ai sensi del citato art. 3 della legge n. 765/67;

[Handwritten signature]



1157 14 NOV. 2003

VISTA la deliberazione consiliare n. 39 del 23.9.2002, esecutiva a norma di legge, con la quale il Comune di Giuliano di Roma ha preso atto senza osservazioni del citato voto del C.T.C.R. n. 7/1 del 4.7.2002;

VISTA la determinazione 18.12.2002 n. 1318 con la quale la Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile, ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74, ha espresso parere favorevole con prescrizioni sulla variante adottata con deliberazione consiliare n. 2 del 21.2.2000.

Su proposta dell'Assessore Urbanistica e Casa:

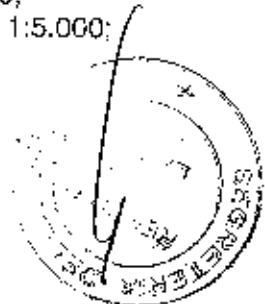
DELIBERA

È approvato il PRG adottato dal Comune di Giuliano di Roma con delibera consiliare n.5 del 29.01.1999, così come integrato dalle varianti adottate con delibere consiliari n. 2 del 21.2.2000 e n. 20 del 22.5.2001, con le modifiche, prescrizioni ed integrazioni contenute nel voto del C.T.C.R. n. 7/1 del 4.07.2002 e nella determinazione n. 1318/2002 della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile che si allegano, quale parte integrante della presente delibera, sotto le lettere "A" e "B", nonché con tutte le condizioni contenute nel parere 1845 del 3.3.1998 dell'Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali, reso ai sensi dell'art.13 della legge 2.2.1974, n. 64, e nel parere espresso, ai sensi dell'art. 338 del T.U. 1265/34, dal Distretto B dell'azienda Sanitaria Locale di Frosinone riportate in premessa.

Il progetto del PRG e delle varianti, che ne costituiscono parte integrativa, sono visti dal Direttore Regionale:

A) PRG

- Tav. A - Relazione Tecnica;
- Tav. B - Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. 01 - Inquadramento territoriale - scala 1:10.000;
- Tav. 02 - Stralcio PTP - scala 1:10.000;
- Tav. 03A - Vincoli legge 431/85 - Terreni boschivi e acque pubbliche - scala 1:5.000;
- Tav. 03B - Vincoli legge 431/85 - Usi Civici - 1:5.000;
- Tav. 03C - Vincoli legge 3267/73 - Vincolo idrogeologi - scala 1:5.000;
- Tav. 04 - Uso reale del suolo - 1:10.000;
- Tav. 05 - Patrimonio edilizio e viabilità esistente - scala 1:5.000;
- Tav. 06 - Immobili di proprietà comunale - scala 1:5.000;
- Tav. 07 - Attrezzature di uso pubblico esistenti - scala 1:5.000;
- Tav. 08 - Rilevamento costruzioni abusive e individuazione dei nuclei abusivi da recuperare - scala 1:5.000;
- Tav. 09A - Zone territoriali omogenee versante est - scala 1:5.000;
- Tav. 09B - Zone territoriali omogenee versante ovest - scala 1:5.000;
- Tav. 10A - Zone territoriali omogenee versante nord-est - scala 1:2.000;
- Tav. 10B - Zone territoriali omogenee versante sud-ovest - scala 1:2.000;
- Tav. 11 - Consistenza edilizia e verifica standards urbanistici - scala 1:2.000;
- Tav. 12 - Individuazione di aree da assoggettare a piani di recupero - scala 1:5.000;



- Tav. 13 - Viabilità - scala 1:5.000;
- Tav. 14 - Norme urbanistiche - scala 1:5.000;
- Tav. 4 - "Carta della stabilità" e Tav. 5 - "Carta zonizzazione sismica", allegata al parere ex art. 13 L. 64/74, scala 1:10.000.

B) Variante (costruzione di una "Casa Famiglia")

- Tav. 10C - Variante integrativa alla Tav. 10A del PRG - scala 1:2.000.

C) Variante speciale (legge n. 1/78 - progetto per la realizzazione di "un'area di emergenza da utilizzare in caso di calamità naturali")

- Tav. A - Relazione;
- Tav. B - Analisi prezzi;
- Tav. C - Elenco prezzi unitari;
- Tav. D - Computo metrico estimativo;
- Tav. E - Piano di sicurezza;
- Tav. F - Cronoprogramma;
- Tav. G - Capitolato speciale d'appalto;
- Tav. 01 - Stralcio aerofotogrammetria - planimetria catastale - scala 1:1.000 e 1:2.000;
- Tav. 01a - Stralcio PRG adottato e N.T.A.;
- Tav. 02 - Planimetria e piano particellare d'esproprio - scala 1:2.000;
- Tav. 03 - Piano quotato - scala 1:500;
- Tav. 04 - Planimetria e sezione di progetto - scala 1:500 e 1:200;
- Tav. 05 - Planimetria rete fognante - scala 1:500;
- Tav. 06 - Planimetria rete idrica - scala 1:500;
- Tav. 07 - Planimetria rete elettrica - scala 1:500;
- Tav. 08 - Particolari costruttivi - scala 1:10;
- Tav. 09 - Planimetria di tracciamento - scala 1:500;
- Tav. 10 - Profili - scala 1:500 e 1:50;
- Tav. 11 - Sezioni - scala 1:100;

Liste delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto.

La presente delibera, non soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, punto 32 della legge 15.5.1997, n.127, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente deliberazione può essere proposto ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla predetta data.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

18 NOV. 2003

